

NECROLOGIO

JOE SULTANA (11 Novembre 1939 – 11 Settembre 2018)

Joe Sultana, il decano degli ornitologi maltesi si è spento nella sua Gozo. Desidero ricordare brevemente qui l'importante ruolo che questo uomo ha avuto nelle battaglie per la conservazione della natura nelle isole Maltesi, dove è riuscito sempre con grande fermezza e decisione a dialogare sia con le amministrazioni, sia con il difficile mondo venatorio e degli uccellatori maltesi per ottenere il rispetto delle regole, soprattutto a seguito dell'entrata di Malta nell'Unione Europea.

Chairman della Sezione Europea di BirdLife International e membro del consiglio esecutivo per sei anni, sin dal 1982 Joe ha rappresentato il Governo Maltese nello Steering Committee on Conservation and Management of the Environment and Natural Habitats del Consiglio d'Europa a Strasburgo, dove è stato anche Chairman del Naturopa Centre e membro dell'Organising Committee for the European Conservation Year nel 1995. Infine è stato Chairman di MEDMARAVIS per oltre 20 anni.

Joe è stato fin dalle origini, nel 1962, coinvolto nella Malta Ornithological Society, di cui è stato segretario per 10 anni e presidente per altri 12. Fu il primo inanellatore maltese di uccelli e diede luogo al Malta Bird Ringing Scheme fin dal 1965. Per almeno 45 anni ha organizzato le visite nello scoglio di Filfla per inanellare e studiare la maggiore colonia mediterranea di uccelli delle tempeste e per ottenere con la sua forte tenacia la definitiva tutela di quest'isolotto, fino al 1970 usato dalle Forze Britanniche per le esercitazioni militari.

Ha pubblicato numerosi articoli ornitologici e di conservazione, i più noti sono i libri "A Guide to the Birds of Malta" (1975) scritto con Charles Gauci e Mark Beaman, "L-Aghasafar" (1975) e "A New Guide to the Birds of Malta", entrambi scritti con Charles Gauci. Più recentemente, con John J. Borg, Charles Gauci e Victor Falzon ha pubblicato "The Breeding Birds of Malta" (2011) e con J.J. Borg l'eccellente sintesi storica "History of Ornithology in Malta" (2015).



Joe è stato un grande entusiasta e ha sempre trasmesso a tutte le persone che gli si avvicinavano una grande passione per la natura; quello che ricordo soprattutto di lui erano i modi eleganti e sinceri con cui si rapportava con il prossimo, la pacatezza e la calma con cui si rivolgeva agli altri, anche a persone di opinione nettamente contraria alla sua. Alla fine di lunghe riunioni, nei convegni conservazionistici, riusciva ad avere sempre la simpatia di tutti, a cui lasciava un aperto sorriso, davvero emblematico.

Vadano ai suoi familiari e a tutti gli amici le più sincere condoglianze per la perdita di questa bella persona.

BRUNO MASSA